

## Le chiese protestanti in Italia

### Le chiese luterane e riformate

Le **chiese luterane e riformate** vengono anche dette **evangeliche**, termine generico usato per definire il riconoscimento esclusivo dell'autorità della Bibbia, e in particolare dei libri del Nuovo Testamento, espresso dal principio *Sola Scriptura*. Il fondatore, **Martin Lutero**, con le novantacinque tesi del 1517 denuncia la pratica cattolica delle indulgenze e la teologia "delle opere" che, a suo avviso, la sostiene. <sup>1</sup>Dopo la condanna papale (1518), Lutero si allea – contro l'imperatore Carlo V (1500-1558) – con un certo numero di principi e di città tedesche che lo appoggeranno e man mano nasceranno chiese luterane in vari luoghi. Con la Riforma del 1517, ridurrà i sacramenti da sette a due: il Battesimo e la Santa cena. Nell'ottica luterana, il matrimonio non è un sacramento, ma è comunque fondamentale, al punto che i **Pastori** possono scegliere – anzi è consigliato – di sposarsi, in quanto nella concezione evangelica il matrimonio non è un ostacolo al ministero nella chiesa: né l'essere celibe né l'essere sposata fa di una persona un migliore o peggiore ministro di culto. In Italia ci sono numerose chiese protestanti, così come diverse chiese luterane che contano all'incirca 8000 fedeli. La più antica comunità sorge a Venezia, ma – in generale – la presenza luterana è dovuta a cittadini tedeschi presenti nella penisola.

### La chiesa valdese

La **chiesa valdese**, presente in Italia sin dal XIII secolo, ha una storia diversa dalle altre chiese protestanti. Il nome trae origine dal fondatore **Valdo** o **Valdesio**, un mercante di **Lione** che, intorno al 1170, vive un'esperienza di conversione incentrata sulla povertà e sul desiderio di praticare il Vangelo. Alla sua morte alcuni suoi seguaci, denominati "**i poveri di Lione**", si riconciliano alla chiesa di Roma – con cui avevano avuto dei dissensi – altri invece rimangono in una posizione ambigua per diverso tempo fino alla rottura. Alla fine del Trecento troviamo una presenza consolidata di valdesi soprattutto in alcune zone dell'Italia e della Francia. Nel 1532 le comunità valdesi aderiscono alla Riforma calvinista. Nel 1655 subiscono violente persecuzioni – ricordate come le "Pasque piemontesi" – e nel 1686 sono costretti all'esilio in Svizzera. Nel 1689 tornano in Piemonte grazie ad un'operazione politica di rimpatrio che ben presto si trasformerà in una situazione di ghettizzazione; i valdesi infatti vengono **confinati nelle valli piemontesi**, intorno a Pinerolo e sottoposti ad una serie di limitazioni fino al **1848**, anno in cui il re Carlo Alberto emana le lettere patenti concedendo loro i **diritti civili**. Con il Risorgimento la Chiesa valdese si diffonde in tutta Italia attraverso la costruzione di luoghi di culto, attività accademiche, culturali e caritative. La chiesa valdese oggi conta circa 30.000 fedeli, di cui **20.000 in Italia** e 10.000 nell'America del Sud, dove alcuni emigranti valdesi si erano stabiliti nel XIX secolo<sup>2</sup>. La prima chiesa valdese a Roma fu

---

<sup>1</sup> <https://cesnur.com/le-chiese-luterane/>

<sup>2</sup> <https://cesnur.com/il-movimento-valdese/>

Il materiale didattico del Centro Astalli per l'assistenza agli immigrati ODV è disponibile esclusivamente per uso personale e per finalità educative, di ricerca o studio privato. Qualsiasi utilizzo dei contenuti provenienti dal sito internet [www.centroastalli.it](http://www.centroastalli.it) deve essere accompagnato da un riconoscimento della fonte, mediante la citazione dell'indirizzo web (URL) del testo.

costruita nel 1883 in via IV Novembre, mentre tra il 1911 e il 1913 è sorto il **Tempio valdese di Piazza Cavour**. Nel 1984 è stata sottoscritta l'intesa con lo Stato italiano.

## Le chiese metodiste

Le **chiese metodiste** nascono all'interno del mondo anglicano e precisamente nell'Università di Oxford dove, nel 1720, un gruppo di studenti guidato da **John Wesley** (e suo fratello Charles) e da **George Whitefield** si riunisce in un circolo per studiare "metodicamente" la Bibbia (da cui deriva il nome "metodisti").

I tre avranno poi percorsi spirituali differenti all'interno nella Chiesa anglicana e negli Stati Uniti d'America. Allo scoppio della rivoluzione americana i metodisti delle colonie rischiano di rimanere senza guida e John Wesley decide di ordinare Pastori senza l'autorizzazione del vescovo arrivando così alla rottura con la Chiesa anglicana. Le chiese metodiste storiche presenti in Italia sono soprattutto di origine anglo - americana, ma le recenti migrazioni hanno visto un aumento della presenza di chiese metodiste africane, filippine, cinesi e coreane.

Il 5 novembre 1967 si costituisce a Milano la **Federazione delle Chiese evangeliche in Italia (FCEI)**<sup>3</sup> e nasce dall'idea del protestantesimo italiano di costruire un luogo di incontro permanente, anche al fine di rispondere a bisogni sociali e provvedere a servizi comuni. Ne sono fondatori i battisti, i luterani, i metodisti e i valdesi. Nel 1975 valdesi e **metodisti italiani**<sup>4</sup> (circa 5000 fedeli in Italia) hanno realizzato un patto d'integrazione, creando una struttura amministrativa comune pur preservando le rispettive identità: le due Chiese integrate si presentano con il nome di "Chiesa Evangelica Valdese – Unione delle Chiese metodiste e valdesi" con un organo esecutivo unico, la "Tavola Valdese".

Sono migliorati nel corso degli anni i rapporti con la Chiesa cattolica nel quadro più ampio dell'ecumenismo; prosegue il dialogo – come quello con le forme non "storiche" di protestantesimo ormai maggioritarie in Italia –, anche se rimangono problemi di fondo. Nel 1990 è stato sottoscritto un "**Documento sul reciproco riconoscimento fra Chiese battiste, metodiste e valdesi in Italia**".

---

3

<https://www.fcei.it/membri/#:~:text=Attualmente%20i%20metodisti%20italiani%20sono,di%20fedeli%20in%20130%20paesi.>

<sup>4</sup> <https://cesnur.com/il-movimento-valdese/>

Il materiale didattico del Centro Astalli per l'assistenza agli immigrati ODV è disponibile esclusivamente per uso personale e per finalità educative, di ricerca o studio privato. Qualsiasi utilizzo dei contenuti provenienti dal sito internet [www.centroastalli.it](http://www.centroastalli.it) deve essere accompagnato da un riconoscimento della fonte, mediante la citazione dell'indirizzo web (URL) del testo.

## La chiesa battista

Le **chiese battiste**<sup>5</sup> (circa 15.000 fedeli in Italia) sono caratterizzate da due origini storiche differenti. Una più antica (1819-1896) riconducibile a **Thomas Armitage** e alla riforma radicale legata agli anabattisti. L'altra più recente, risalente al XX secolo e prevalente soprattutto negli stati Uniti che considera il movimento battista come un rinnovamento del mondo riformato calvinista. Importante figura del mondo battista è stata quella del Reverendo **Martin Luther King** di cui fu celebre il discorso *I have a dream*, a favore dell'uguaglianza sociale negli Stati Uniti d'America.

La prima missione italiana sorge in modo spontaneo a Bologna nel 1863 con il nome **Gospel Mission to the Italians**. Più duratura sarà l'esperienza di La Spezia, nel 1866, guidata dal pastore inglese Edward Clarke, denominata **The Spezia Mission for Italy and Levant**. Un interesse maggiore per le chiese battiste nasce soprattutto dopo l'Unità d'Italia; dopo la presa di Roma, nel 1870, in città vengono organizzate tre missioni (inglese, statunitense del Sud e statunitense del Nord). Nel tempo rimangono unicamente l'esperienza italiana di La Spezia, quella inglese e quella statunitense del Sud che decidono di federarsi nell'Unione cristiana apostolica battista (UCAB).

Con il passare degli anni aumentano e prevalgono le esperienze italiane che si presentano coese e protagoniste in campo culturale. Nel 1954 La Spezia Mission si riorganizza come Associazione Missionaria Evangelica Italiana (A.M.E.I.) che nel 1956 confluirà nell'**U.C.E.B.I.** (Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia) che riunisce circa 120 chiese per un totale di 5.000 membri adulti effettivi (e una popolazione complessiva di circa 15.000 persone)<sup>6</sup>.

Il 29 marzo 1993 è stata sottoscritta l'Intesa con lo stato italiano, resa esecutiva nell'aprile 1995. A Roma vi sono diverse chiese battiste italiane. Tra le più storiche la **Chiesa battista di Centocelle**, la **Chiesa battista di Roma Garbatella**, la **Chiesa battista di Roma Teatro Valle**, la **Chiesa battista di Roma Trastevere** e la **Chiesa battista di Roma Monti**.

---

<sup>5</sup> <https://cesnur.com/le-chiese-battiste/>

<sup>6</sup> <https://www.ucebi.it/chi-siamo.html>

Il materiale didattico del Centro Astalli per l'assistenza agli immigrati ODV è disponibile esclusivamente per uso personale e per finalità educative, di ricerca o studio privato. Qualsiasi utilizzo dei contenuti provenienti dal sito internet [www.centroastalli.it](http://www.centroastalli.it) deve essere accompagnato da un riconoscimento della fonte, mediante la citazione dell'indirizzo web (URL) del testo.

## Le chiese pentecostali

Con le recenti migrazioni, soprattutto dall’Africa, dal Sud America e dalla Cina, sono sempre in aumento **le chiese pentecostali**<sup>7</sup> sono un insieme di denominazioni e chiese evangeliche del cristianesimo protestante, sviluppatosi nella seconda metà del XIX secolo. Circa 50.000 fedeli in Italia per la Federazione delle chiese pentecostali; il numero totale si aggira intorno ai 200mila fedeli considerando anche circa 90 mila membri delle ADI – Assemblee di Dio in Italia. Le origini del movimento pentecostale sono dibattute, ma sarebbero quattro le matrici che hanno portato alla sua nascita e da cui ne derivano credenze e pratiche: il metodismo, il battismo, il Movimento di Santità (Holiness Movement) e la religiosità afro-americana. Sembra che il termine **pentecostale** sia stato usato per la prima volta intorno al 1880 per alcune correnti interne alle chiese metodiste e battiste nordamericane che ponevano speciale enfasi sull’effusione dello Spirito Santo nel giorno di Pentecoste, come descritto negli Atti degli Apostoli.

I pentecostali, come tutti i protestanti, riconoscono come fonte primaria della fede soltanto la Bibbia e considerano validi due soli sacramenti: Battesimo per immersione e l'eucaristia o Santa Cena. Alcuni tra i più importanti principi del Pentecostalismo sono il Battesimo nello Spirito Santo; doni e i frutti dello Spirito Santo ossia particolari capacità soprannaturali, descritte nella prima lettera ai Corinzi (12, 1-14), che lo Spirito Santo conferisce al credente, i "carismi" di cui parla l'apostolo Paolo nelle sue lettere: miracoli, guarigioni, glossolalia; il secondo avvento di Cristo; anti-denominazionalismo, il rifiuto di qualunque istituzionalizzazione in chiese e denominazioni.

In Italia, i pentecostali sono concentrati soprattutto al sud (specialmente in Sicilia e in Campania); ciò sembra dovuto principalmente al fatto che all'epoca della sua diffusione (fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento) il maggiore afflusso di immigrati italiani negli Stati Uniti provenisse proprio dal Mezzogiorno, per cui, ritornando in patria, gli emigranti diffusero questa nuova dottrina religiosa.

Particolare è il caso di **Castel Volturno** in cui si contano oggi almeno 40 chiese pentecostali che accolgono la vastissima comunità africana locale.

[Per approfondire: leggi questo articolo](#)

---

<sup>7</sup> <https://cesnur.com/il-protestantesimo-pentecostale/>

Il materiale didattico del Centro Astalli per l'assistenza agli immigrati ODV è disponibile esclusivamente per uso personale e per finalità educative, di ricerca o studio privato. Qualsiasi utilizzo dei contenuti provenienti dal sito internet [www.centroastalli.it](http://www.centroastalli.it) deve essere accompagnato da un riconoscimento della fonte, mediante la citazione dell'indirizzo web (URL) del testo.